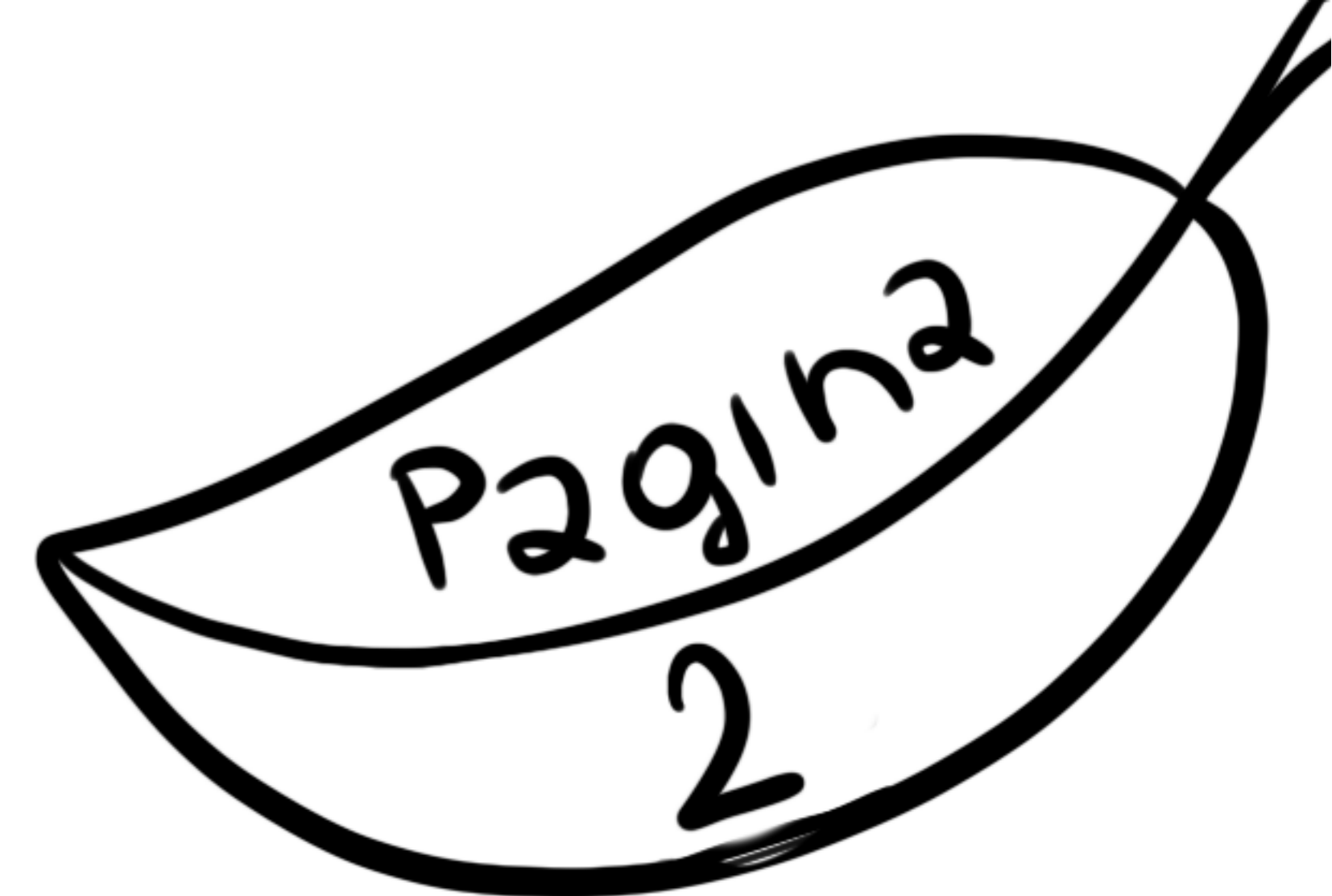


LA CICALA E LA FORMICA



La cicala batteva i denti dal freddo e aveva una gran fame. Un giorno, sotto la neve, raggiunse una casetta piccina; guardò dentro, passando accanto alla finestra e vide la formica che stava al calduccio riparata dalla neve, sgranocchiando i chicchi di grano che aveva messo da parte. Infreddolita, la cicala bussò alla porta.

“Chi bussa?”. “Sono la cicala; sto morendo di freddo e non ho più niente da mangiare”.

“Mi ricordo di te: quest’estate, mentre io lavoravo duramente per prepararmi all’inverno, tu cosa facevi?”. “Ho cantato!”

“Hai cantato?” rispose la formica “E allora adesso balla!”. Poi, chiuse la porta e lasciò al freddo la cicala.

Chi nulla fa, nulla ottiene.

